

COMMITTENTE: **IMMOBILIARE LA PIEVE SRL**

AREA DI RIQUALIFICAZIONE RQ09a UNITA' N. 2

PROGETTO UNITARIO

VIA DI PORTO – SAN GIULIANO A SETTIMO (SCANDICCI)

**RELAZIONE
GEOLOGICA DI FATTIBILITA'
INTEGRAZIONE**

GENNAIO 2018

GEOLOGO

LUCA BENCI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445
e del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate.

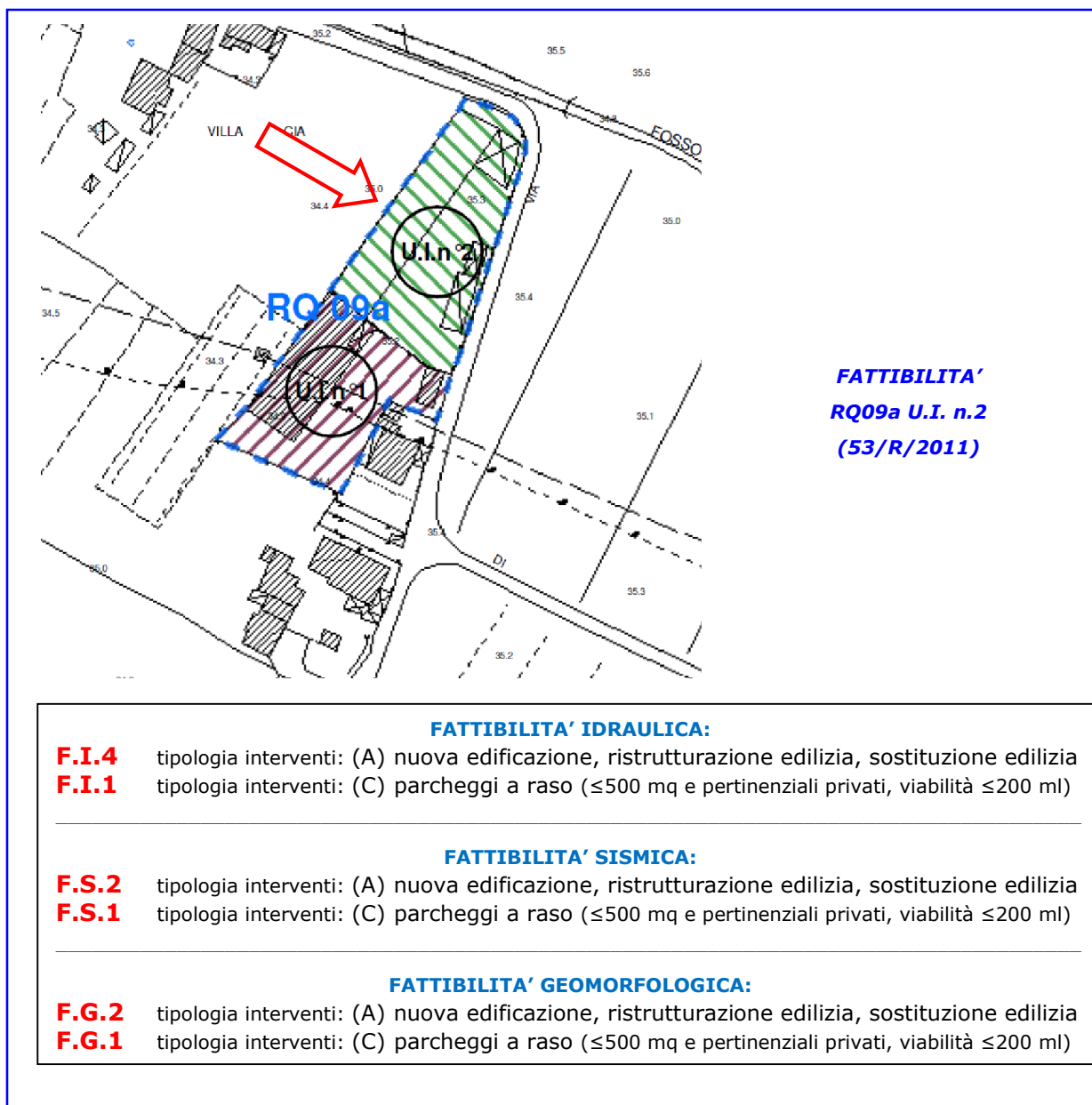
PREMESSE

A seguito di sopralluogo col Genio Civile, il presente elaborato integra la RELAZIONE GEOLOGICA DI FATTIBILITA' del Maggio 2017, ed in particolare sostituisce integralmente il **paragrafo 4.3 - CLASSI E CONDIZIONI FATTIBILITA'**.

4.3 CLASSI E CONDIZIONI DI FATTIBILITA'

CLASSI DI FATTIBILITA'

Per l'intervento RQ09a Unità di intervento n. 2 si confermano le classi di fattibilità (DPGR 53/R/2011) indicate nella specifica scheda di fattibilità contenuta nel RU 2013-2018 ed esemplificate nella seguente figura.



Come già avuto modo di dire, si precisa ed evidenzia che la Scheda di RU, facendo riferimento ad entrambe le "Unità di intervento", considera la tipologia di intervento C' (parcheggi a raso > 500 mq e pertinenziali privati, viabilità > 200 ml), mentre per la presente "Unità di intervento 2" si rientra nella tipologia di intervento C (parcheggi a raso ≤ 500 mq e pertinenziali privati, viabilità ≤ 200 ml, v. par. DESCRIZIONE INTERVENTO nelle Premesse).

Di conseguenza per la tipologia di intervento C le classi di Fattibilità Sismica e Idraulica appropriate sono rispettivamente F.S.1 e F.I.1.

Si precisa che per i parcheggi è stato verificato l'art. 3.2.2.2 *Situazioni caratterizzate da pericolosità idraulica elevata* dell'Allegato A al DPGR 53R/2011, ed in particolare che il progetto non prevede parcheggi con dimensioni superiori a 500 mq, anche comprendendo i parcheggi pertinenziali privati.

CONDIZIONI DI FATTIBILITA' PER GLI ASPETTI GEOMORFOLOGICI

Ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia, si indicano le seguenti condizioni di fattibilità per gli aspetti geomorfologici:

- gli studi di approfondimento eseguiti sono da considerarsi esaustivi anche per il supporto alla progettazione esecutiva;
- tutti gli interventi previsti terranno in debito conto delle "norme ambientali sovraordinate" (quali, a titolo indicativo, il DL 152/2006 *Norme in materia Ambientale* e ss.mm.ii) con particolare riferimento alla salvaguardia delle risorse idriche s.l., ed alla corretta gestione della movimentazione delle terre.

CONDIZIONI DI FATTIBILITA' PER GLI ASPETTI SISMICI

Ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia, si indicano le seguenti condizioni di fattibilità per gli aspetti sismici:

- gli studi di approfondimento eseguiti sono da considerarsi esaustivi anche per il supporto alla progettazione esecutiva.

CONDIZIONI DI FATTIBILITA' PER GLI ASPETTI IDRAULICI

Ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia, si indicano le seguenti condizioni di fattibilità per gli aspetti idraulici:

- gli studi di approfondimento eseguiti sono da considerarsi esaustivi anche per il supporto alla progettazione esecutiva;
- dovranno essere attuati gli interventi previsti dal progetto al fine di superare le condizioni di rischio idraulico e il contestuale non aggravio delle condizioni di sicurezza per le aree circostanti, di seguito riassunti: messa in sicurezza idraulica per gli interventi che lo richiedono (residenze), per eventi con tempo di ritorno 200 anni, quali:
 - il piano delle residenze sarà portato a quota ≥ 38.56 m slm, quindi a quota 30 cm superiore a quella del previsto battente idraulico per eventi alluvionali con tempo di ritorno duecentennale ufficialmente indicato dall'autorità competente in 38,26 m slm
 - la compensazione delle volumetrie sottratte all'esondazione (computata in ≈ 90 mc) avverrà mediante l'abbassamento di ≈ 10 cm dell'area "verde".